

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2019, n. 2302

**Art.52 Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67. Voucher a supporto dell'auto-imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working e makerspace/fablab di cui all'elenco qualificato regionale. Approvazione criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione.**

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Rete Regionale dei Servizi per il lavoro, confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue:

PREMESSO

CHE La Regione Puglia, nell'ambito di un quadro di iniziative rivolte al rilancio della crescita economica e del benessere sociale attraverso incentivi al lavoro in un'ottica di auto imprenditorialità e di valorizzazione della qualità anche in termini di innovatività, intende sostenere iniziative volte a favorire l'ingresso nel mercato dei giovani professionisti e creare opportunità di rilancio per quei soggetti già inseriti nel mondo del lavoro e che soffrono la difficile situazione congiunturale che ha colto nello specifico partite IVA e lavoratori del terziario avanzato.

CHE in quest'ottica il co-working è uno modello organizzativo di lavoro che presuppone la condivisione di un ambiente di lavoro, incoraggiando investimenti verso il lavoro autonomo e valorizzando, altresì, le opportunità offerte dal contatto con altre persone che svolgono professioni differenti in un'ottica di scambio e di crescita.

CHE quindi il co-working è una risposta innovativa e funzionale al cambiamento del mondo del lavoro;

CHE a tal fine la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro attraverso la pubblicazione dell' "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un elenco di fornitori di spazi Co-working e di Makerspace/Fablab" con DDR n. 22 dell'11.01.2018 e successiva DDR di modifica e integrazione n. 82 del 21.06.2018, ha inteso costituire un elenco di fornitori di tali servizi, operando la predetta manifestazione di interesse secondo la modalità a sportello;

CHE per spazi di Co-working, si intendono luoghi, servizi e strumenti di lavoro in condivisione che favoriscano, nel territorio pugliese, il crearsi di proficue relazioni personali e professionali anche tra operatori che, pur provenendo da settori economici differenziati, ha la possibilità di riconoscersi in una comunità di professionisti aperta alla collaborazione, allo scambio di esperienze e conoscenze specifiche e, a tutte le forme di interazione che offrano spunti per iniziative concrete, dirette alla realizzazione di progetti imprenditoriali, comuni e non. CHE per spazi di Makerspace/Fablab, si intendono laboratori –officine di fabbricazione digitale, ulteriori opportunità di incontro e di scambio fra esperti in grado di avvicinare il mondo dell'università, della ricerca e dell'impresa nella elaborazione di progetti e prototipi innovativi;

CHE la Regione Puglia intende proseguire supportando la creazione di percorsi imprenditoriali, attraverso l'accesso agli spazi e ai servizi di Co-working e di Makerspace/Fablab di cui all'elenco dei fornitori qualificati e, incentivare l'attivazione di reti e collaborazione tra i liberi professionisti stessi, finanziando l'emissione di voucher per la fruizione degli spazi e dei servizi collegati;

CHE allo scopo con Legge Regionale n. 67/2018 (Legge di Bilancio 2019) all'art. 52, è stato previsto apposito stanziamento del corrente Bilancio Autonomo, assegnato al Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro – Sezione Promozione e tutela del lavoro -missione 15, programma 3, titolo 1 capitolo U1503011 rubricato "VOUCER PER LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI COWORKING E MARKERSPACE/FABLAB." pari ad € 200.000,00 per l'annualità 2019 - € 200.000,00 per l'annualità 2020- € 200.000,00 per l'annualità 2021;

CHE la norma di cui sopra in particolare così prescrive: *"Al fine di supportare la creazione di percorsi di auto-imprenditorialità e di sostenere lo svolgimento del lavoro autonomo e delle attività professionali e imprenditoriali in spazi di Coworking e Makerspace/FabLab della Puglia, presenti nell'apposito elenco regionale, incentivando in tal modo l'attivazione di reti e collaborazioni tra i medesimi soggetti, nonché*

*favorendo l'integrazione di competenze del territorio con le più recenti innovazioni digitali, la Regione concede contributi a soggetti titolari di partita IVA o iscritti alla gestione separata dell'INPS, a microimprese, startup innovative, nonché a enti di diritto privato senza scopo di lucro, da utilizzare per sostenere il costo per la fruizione di spazi di Coworking e Makerspace/FabLab. 2. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i criteri e le modalità per l'assegnazione e la successiva rendicontazione dei contributi di cui al comma 1, riconoscendo priorità nell'accesso al beneficio ai soggetti di età inferiore a quaranta anni";*

**RICHIAMATI:**

- Artt.107 e 108 Trattato UE;
  - REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *“Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”*;
  - REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *«de minimis»*;
  - RACCOMANDAZIONE 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE. Raccomandazione della Commissione relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
  - Art.1 comma 821 L.n.208 del 28.12.2015 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016”*;
  - Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, la L 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e il DL 19 giugno 2015, n. 78;
  - GDPR (General Data Protection Regulation) 206/679/UE;
  - Art.1783 e ss. CC;
  - Art. 2222 e ss. CC;
- Regolamento Regionale n.18 del 18.12.2018 *“Modifiche del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 “Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1.”*;
- Legge Regionale 28 dicembre 2018 , n. 67 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)” art.52;*

**VISTO**

- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 54, comma 4;
- L'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, ai sensi del quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- la L.R. n. 67 del 28/12/2018 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019 – 2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)”*;
- la L.R. n. 68 del 28/12/2018 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021”*;
- la D.G.R. n. 95 del 22.01.2019, con cui è stato approvato il Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021;

**RITENUTO** pertanto doversi determinare in merito a quanto riservato alla competenza della Giunta regionale dall'art.52 L.R.68/2018 e in questa sede stabilire:

- Ai fini della assegnazione che:
  - 1) i voucher vengano erogati a soggetti residenti nella Regione Puglia che:
    - a) a prescindere dalla forma giuridica, esercitino una attività economica ai sensi del Titoli I della RACC.361/2013/UE o siano “aspiranti esercenti attività economica” ossia soggetti, non ancora in possesso di una partita IVA riferibile all’attività che intendono avviare;
    - b) appartengano ad una delle seguenti tipologie:
      - soggetti iscritti ad albi di ordini e collegi;
      - soggetti iscritti alla Gestione Separata dell’INPS
      - soggetti iscritti alla Camera di Commercio Industria e Artigianato;
    - c) presentino un dettagliato Progetto Professionale Individuale (PPI) coerente con l’intervento con allegata specifica dei rapporti contrattuali con il soggetto fornitore;
  - 2) i contributi siano concessi dalla Regione Puglia tramite procedimento valutativo a sportello ai sensi dell’art.4 d.Lgs.n.123 del 31 marzo 1998;
  - 3) le domande siano istruite secondo l’ordine cronologico di presentazione e, con priorità nell’accesso al beneficio ai soggetti di età inferiore ai 40 anni;
  - 4) l’importo massimo finanziabile per ciascun voucher sia pari ad euro 3.000,00;
  - 5) Il voucher dovrà finanziare:
    - d) fino a massimo 2.000,00 euro per le spese di utilizzo di postazioni d’ufficio complete in stanze riservate, anche condivise, seppur in momenti diversi, in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base;
    - e) fino ad un massimo di 1.500,00 per le spese di utilizzo di postazioni riservate in open space, anche condivise, seppur in momenti diversi, in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base;
    - f) fino a 1.000,00 per le spese di utilizzo di postazioni comuni in open space in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base;
    - g) fino a 600,00 euro per utilizzo di spazio non attrezzato in open space in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base;
  - 6) La differenza fino alla concorrenza dell’importo massimo erogabile, potrà essere riconosciuto per la fruizione effettiva documentabile dei servizi aggiuntivi di cui al primo comma del presente articolo;
  - 7) La durata minima del contratto di co-working, *Makerspace/FabLab* dovrà essere prevista in 6 mesi e massima in 12 mesi;
  - 8) Nell’ambito del contratto di fornitura, le parti dovranno inserire, altresì, apposita dichiarazione che lasci indenne la Regione Puglia da qualsivoglia controversia o responsabilità derivante dal rapporto di fornitura, a pena di REVOCA del finanziamento;
  - 9) Ogni candidato potrà beneficiare di un solo voucher a valere sull’avviso;
- Ai fini della successiva rendicontazione che:
  - 1) Potranno ritenersi rimborsabili unicamente spese sostenute prima della data di presentazione della domanda purché in data non anteriore a quella di pubblicazione dell’Avviso e strumentali all’attività.

- 2) Per ottenere la materiale erogazione del contributo il candidato dovrà specificare le voci di spesa, in coerenza con le attività previste nel progetto e con indicazione della tipologia di contratto prescelta, secondo le tipologie di cui al precedente punto 5) ed il dettaglio inerente i servizi aggiuntivi;
- 3) Il voucher sia erogato con le seguenti modalità:
  - un anticipo della somma pari al 20% dell'importo riconosciuto, all'atto di ammissione al beneficio, previa presentazione, oltre alla documentazione contabile di rito attestante le spese sostenute, di fideiussione a garanzia dell'intero finanziamento concesso;
  - il restante 80% a conclusione del periodo di validità del contratto di fornitura sottoscritto a rimborso delle spese effettivamente sostenute previa presentazione di fatture o altro documento contabile emesso dallo spazio di coworking, *Makerspace/FabLab* e ritenute ammissibili in coerenza con l'avviso e di relazione finale;
- 4) Dovranno ritenersi rimborsabili le spese pagate tramite modalità tracciabili, escludendo forme di pagamento in contanti.

<b>COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.</b>
---

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere diretto a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie svolte dal Dirigente del Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro, confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. – ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. k) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 – propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;  
Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;  
A voti unanimi espressi in forma palese nei modi di legge;

#### DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di approvare, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa, la relazione e la proposta dell'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale;
3. di dare, pertanto, attuazione a quanto disposto dall'art.52 della LR 68/2018, attraverso l'erogazione di voucher a supporto dell'auto-imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working e makerspace/fablab di cui all'elenco qualificato regionale;
4. Di approvare allo scopo i criteri minimi da prevedersi nell'apposito Avviso da approvarsi con successivo atto dirigenziale, come in premessa svolti e che qui si intendono richiamati quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

5. Demandare al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro l'adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi, necessari a dare esecuzione a quanto stabilito nel presente provvedimento, ivi compresa la determinazione di approvazione dell'Avviso Pubblico e relativo impegno contabile;
6. Disporre, infine, la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO